

RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500

VIA ARCHIMEDE BELLATALLA 1 - 56121 PISA PI

Numero R.E.A 175320

Registro Imprese di PISA n. 02031380500

Capitale Sociale € 21.537.393,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	36.644	38.467
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	36.644	38.467
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	1.575	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	337.300	337.300
4) Altri beni	518.652	517.100
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	857.527	854.400
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	20.562.633	20.562.633
1 TOTALE Partecipazioni in:	20.562.633	20.562.633
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
db I) esigibili entro es.succ.	1.500	0
db TOTALE verso altri	1.500	0

2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	1.500	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.564.133	20.562.633
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.458.304	21.455.500

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	35.924	45.937
5-bis TOTALE Crediti tributari	35.924	45.937
5-ter) Imposte anticipate	12.252	12.252
II TOTALE CREDITI VERSO:	48.176	58.189
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	495.022	253.359
3) Danaro e valori in cassa	81	7
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	495.103	253.366
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	543.279	311.555

D) RATEI E RISCONTI	3.750	0
----------------------------	-------	---

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	22.005.333	21.767.055
---	------------	------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
-------------------------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	21.537.393	21.537.393
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	8.479	5.095
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	161.089	96.795
VI TOTALE Altre riserve:	161.089	96.795

VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	202.061	67.678
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.909.022	21.706.961
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	96.135	57.096
7 TOTALE Debiti verso fornitori	96.135	57.096
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	176	1.427
12 TOTALE Debiti tributari	176	1.427
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	1.536
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	0	1.536
D TOTALE DEBITI	96.311	60.059
E) RATEI E RISCOINTI	0	35
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	22.005.333	21.767.055

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	1	1
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1	1
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.031	0

7) per servizi	46.497	51.554
8) per godimento di beni di terzi	62.960	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	4.773	4.183
b) ammort. immobilizz. materiali	4.919	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	9.692	4.183
14) oneri diversi di gestione	951	786
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	121.131	56.523
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	121.130 -	56.522 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
a) imprese controllate	323.191	0
e) altre imprese	0	124.200
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	323.191	124.200
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	323.191	124.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	202.061	67.678
21) Utile (perdite) dell'esercizio	202.061	67.678

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2018/0	2017/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	202.061	67.678
Interessi passivi/(attivi)	(323.191)	(124.200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(121.130)	(56.522)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.692	4.183
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.692	4.183
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(111.438)	(52.339)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	39.039	38.441
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.750)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35)	35
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.226	(29.983)
Totale variazioni del capitale circolante netto	42.480	8.493
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(68.958)	(43.846)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	323.191	124.200
Totale altre rettifiche	323.191	124.200
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	254.233	80.354
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.046)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.950)	(8.051)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.500)	(3.061.598)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.496)	(3.069.649)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(59.837)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.061.958
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	3.002.121
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	241.737	12.826
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	253.359	240.539
Danaro e valori in cassa	7	1
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	253.366	240.540
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	495.022	253.359
Danaro e valori in cassa	81	7
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	495.103	253.366



Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un **utile di Euro 202.061** contro un utile di esercizio di Euro 67.678 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

A seguito dell'esecuzione dei previsti conferimenti la società redigerà anche per l'esercizio in chiusura oltre al bilancio della società anche il bilancio consolidato. Infatti, la Società detenendo partecipazioni di controllo, redigerà il bilancio consolidato di Gruppo al 31 Dicembre 2018, così come previsto dal D. Lgs 127/91. Il suddetto bilancio sarà presentato agli Azionisti con una separata Assemblea da convocarsi non appena tutte le società partecipate hanno provveduto ad approvare i propri bilanci.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle

disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La Vostra società, come ben sapete, ad oggi, ha il compito di svolgere le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al conferimento dei beni da parte dei soci.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

I fatti di rilievo, seppure la conoscenza non sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, sono i seguenti:

- in data 10 Aprile 2018 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci avanti il Notaio, Dott. Massimo Cariello, che ha deliberato le modifiche allo statuto della



società proposte dall'Amministratore Unico;

- in data 19 Giugno 2018 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei soci dove con l'approvazione del bilancio d'esercizio della società è stato nominato il Consiglio di Amministrazione in sostituzione dell'Amministratore Unico, Prof. Dott. Marco Frey, in scadenza. I Consiglieri nominati sono stati: Daniele Fortini, Maurizio Gatti, Fabrizio Miracolo, Gabriella Solari e Matteo Trumpy. Mentre in quattro hanno accettato la carica la nominata, Gabriela Solari, non ha accettato. Al primo Consiglio d'insediamento è stato nominato Presidente, Daniele Fortini.
- nell'esercizio in chiusura la società ha trasferito la propria sede sociale sempre nel Comune di Pisa da Via Archimede Bellatalla n. 1 a Piazza Vittorio Emanuele II n. 48 presso dei locali della CCIAA di Pisa

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e si riferiscono unicamente alle spese notarili per le assemblee straordinarie relative ai conferimenti delle società controllate.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	66.130	66.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.663	27.663
Valore di bilancio	38.467	38.467
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.950	2.950
Ammortamento dell'esercizio	4.773	4.773
Totale variazioni	(1.823)	(1.823)
Valore di fine esercizio		
Costo	69.080	69.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.436	32.436
Valore di bilancio	36.644	36.644

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese notarili sostenute per le modifiche statutarie

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento secondo quanto indicato nelle relazioni giurate redatte dal soggetto autonomo BDO e poi deliberate

nelle varie Assemblee Straordinarie che si sono succedute.

Le immobilizzazioni materiali conferite non sono state ammortizzate poiché al momento la società non sta gestendo alcun servizio, pertanto, i beni non sono direttamente utilizzati per attività proprie.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano a seguito degli acquisti sostenuti per l'allestimento della nuova sede sociale

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	0	337.300	517.100	854.400
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.800	-	6.246	8.046
Ammortamento dell'esercizio	225	-	4.694	4.919
Totale variazioni	1.575	-	1.552	3.127
Valore di fine esercizio				
Costo	1.800	-	523.346	525.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225	-	4.694	4.919
Valore di bilancio	1.575	337.300	518.652	857.527

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL VALORE DI CONFERIMENTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al valore di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Trattasi di partecipazioni acquisite nel progetto di esecuzione del piano d'ambito dell'ATO Toscana Costa per la gestione integrata dei rifiuti finalizzate all'individuazione di un gestore unico

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate anche in assenza dell'approvazione dei bilanci di alcune di esse poiché dalla presa d'atto dei bilanci approvati dagli organi amministrativi, in attesa di essere portati all'attenzione del

socio unico, avendo utilizzato il maggior termine previsto dal codice civile, è stato possibile accertare che nessuna di essa ha subito perdite e tanto meno durevoli.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.562.633	20.562.633
Valore di bilancio	20.562.633	20.562.633
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	20.562.633	20.562.633

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	1.500	1.500
Valore di fine esercizio	1.500	1.500
Quota scadente entro l'esercizio		

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è invariato rispetto all'anno precedente

Qui di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni:

ESA S.p.A.	1.228.997,00
ASCIT S.p.A.	1.604.997,00
ERSU S.p.A.	2.206.997,00
Geofor S.p.A.	8.429.989,00
REA S.p.A.	4.030.055,00
SEA Ambiente S.p.A.	3.061.598,00
<u>Totale</u>	<u>20.562.633,00</u>

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

		Totale
Crediti immobilizzati verso altri	1.500	1.500
Totale crediti immobilizzati	1.500	1.500

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Cauzioni	Totale
Valore contabile	1.500	1.500

Attivo circolanteAttivo circolante: CreditiVariazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	45.937	12.252	58.189
Variazione nell'esercizio	(10.013)	-	(10.013)
Valore di fine esercizio	35.924	12.252	48.176
Quota scadente entro l'esercizio	35.924		35.924

Trattandosi di crediti vantati nei confronti dell'erario sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale e, pertanto, non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è diminuito rispetto all'anno precedente passando da Euro 58.189 ad Euro 35.924 a causa soprattutto della riduzione del credito vantato nei confronti dell'erario per IVA per l'ingresso del cosiddetto "split payment"

Non vi sono crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	253.359	7	253.366
Variazione nell'esercizio	241.663	74	241.737
Valore di fine esercizio	495.022	81	495.103

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	21.537.393	5.095	96.795	96.795	67.678	21.706.961
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	3.384	64.294	64.294	-	67.678
Decrementi	-	-	-	-	67.678	67.678
Risultato d'esercizio					202.061	-
Valore di fine esercizio	21.537.393	8.479	161.089	161.089	202.061	21.909.022

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	57.096	1.427	1.536	60.059
Variazione nell'esercizio	39.039	(1.251)	(1.536)	36.252
Valore di fine esercizio	96.135	176	0	96.311
Quota scadente entro l'esercizio	96.135	176	-	96.311

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali			
Debiti non assistiti da garanzie reali	96.135	176	96.311
Totale	96.135	176	96.311

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Non ci sono compensi, anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori.

Per quanto riguarda, invece, i componenti il Collegio Sindacale il compenso complessivo spettante per tutto il triennio di incarico è pari ad Euro 12.000,00 in ragione di anno di cui Euro 6.000,00 per il Presidente ed Euro 3.000,00 per ciascun effettivo.

Infine, per la società di revisione facente funzioni di controllo contabile il compenso spettante per l'anno 2018 è stato determinato in € 7.500,00

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 21.537.393 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (uno/00) ciascuna, sottoscritte al 31 Dicembre 2018 per Euro 21.537.393 ed interamente versate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Amministratore Unico approva il bilancio 2018 con la destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 202.061 a Riserva una volta detratta la quota da destinare a Riserva Legale secondo la vigente normativa.

Nota Integrativa parte finale

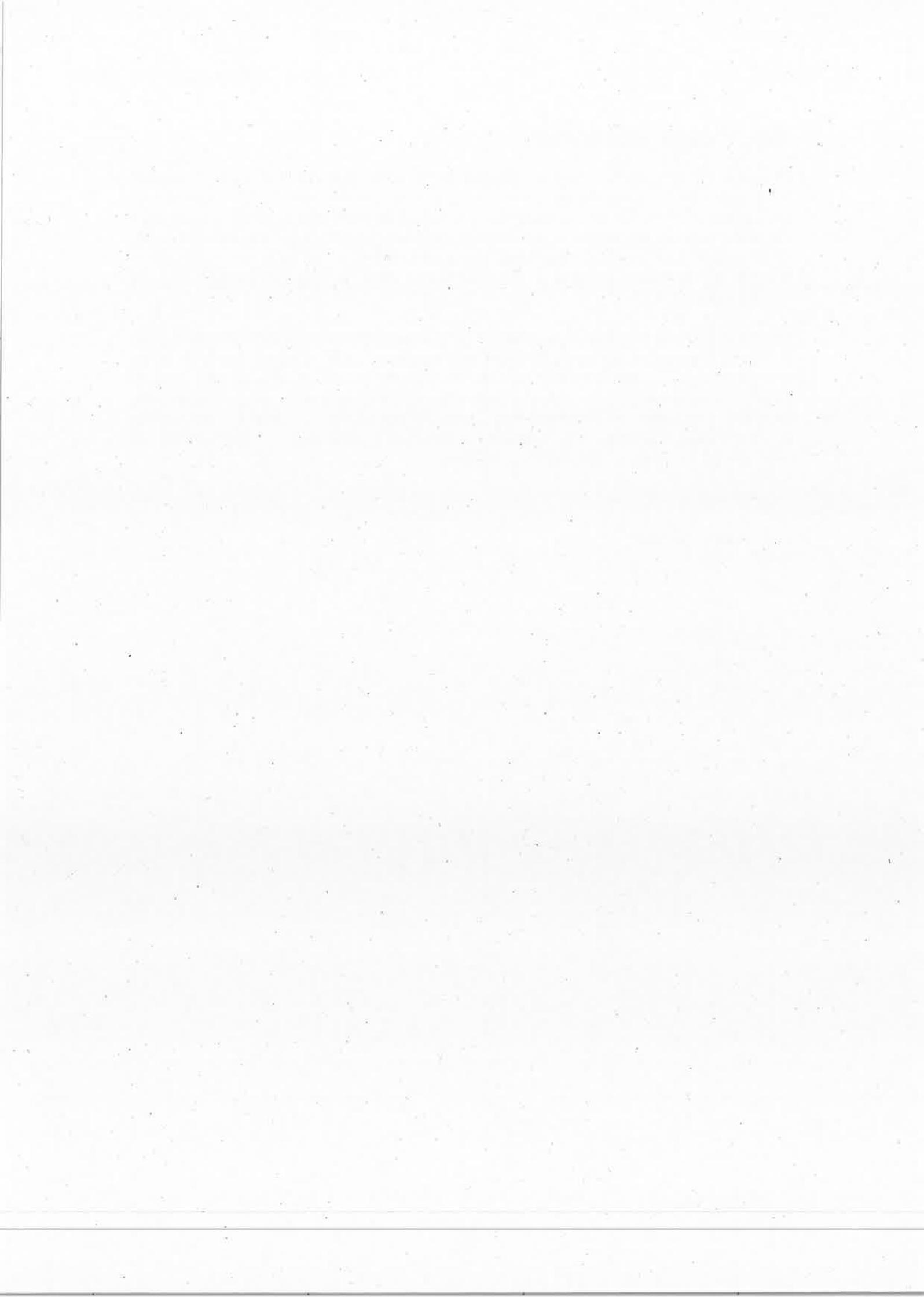
L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Pisa, lì 3 Giugno 2019

Il Presidente del CdA
Daniele Fortini





RETIAMBIENTE S.P.A

Sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 2 - 56121 PISA (PI) Capitale sociale Euro 21.537.393,00 I.V.

Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione di nuove azioni (art. 2441, comma 6, del Codice Civile)

Signori Azionisti della RETIAMBIENTE S.P.A

Il Consiglio di Amministrazione di "RETIAMBIENTE S.P.A." ha consegnato a questo Collegio Sindacale la relazione, predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, con la quale ha illustrato le ragioni di un programmato aumento di capitale sociale da liberare mediante conferimento in denaro e con esclusione del diritto di opzione, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni

L'assemblea dei soci è prevista in convocazione per il giorno 28 Giugno 2019 per deliberare, tra l'altro, su un aumento a titolo oneroso di capitale sociale, oggetto del presente parere, mediante sottoscrizione, da parte del Comune di Borgo a Mozzano, di 586 azioni ordinarie di nuova emissione e di Euro 1,00 di valore nominale.

Sulla base delle indicazioni formulate da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione lo stesso riferisce che in considerazione di ciò l'aumento di capitale massimo che può essere deliberato ammonta ad Euro **586,00**, e da riservarsi esclusivamente al Comune di Borgo a Mozzano poiché il medesimo, pur rientrando tra i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa" così come delimitato dalla legge regionale toscana 28 Dicembre 2011, n. 69, ad oggi non era ancora diventato socio della società RetiAmbiente S.p.A. e, pertanto, è legittimo l'interesse della società medesima a limitare il diritto opzione al solo Borgo a Mozzano per consentirgli di entrare a far parte della compagine sociale con la sottoscrizione di quanto avrebbe dovuto versare in sede di costituzione della medesima.

Per quanto riguarda il merito dell'operazione, preso atto delle ragioni economiche e delle finalità del progetto, abbiamo esaminato l'inerente documentazione e in particolare:

- la Relazione del CDA, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod.civ;

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle verifiche effettuate, il Collegio rileva che, allo stato:



1. L'esclusione del diritto di opzione è conforme al dettato normativo di cui al comma 5 dell'art 2441 c.c in quanto trattasi di proposta di deliberazione di aumento di capitale riservato ad un singolo Comune per i motivi suesposti;
2. non sono ravvisabili particolari rilievi nelle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione rilevanti ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie previste in assegnazione a fronte del programmato conferimento in natura, e quindi ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile ritiene congruo il prezzo di emissione delle predette azioni come sopra indicato

Livorno, 13 Giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Juri Scardigli, Presidente

Dr.ssa Daniela Venturini

Dr.ssa Eleonora Bartolomei

RETIAMBIENTE S.P.A

Sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 2 - 56121 PISA (PI) Capitale sociale Euro 21.537.393,00 I.V.

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione per Aumento Capitale in denaro redatta ai sensi e per gli effetti art. 2441, comma 5 e 6, del Codice Civile

Signori Azionisti della **RETIAMBIENTE S.P.A**,

lo scrivente Presidente del Consiglio di Amministrazione intende convocare per il giorno 28 Giugno 2019 un'assemblea dei Soci, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 Giugno 2019, per discutere e deliberare un aumento di capitale con sottoscrizione di azioni ordinarie da liberare mediante versamento in denaro

A tale proposito si ritiene utile e necessario esporre e riepilogare di seguito quanto segue:

- con l'art. 31 della L.R. 69/2011 è stata istituita, per ciascun ambito territoriale ottimale (ATO) della Regione Toscana, la relativa Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con *"funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio"*;
- rientrano nell'ambito territoriale ottimale denominato "ATO Toscana Costa", come stabilito dall'art. 30 della L.R. 69/2011, i comuni appartenenti alle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa;
- i Comuni appartenenti all'ATO Toscana Costa, con la deliberazione n. 3 del 23/02/2011 e per il tramite della sottoscrizione del Protocollo di Intesa ad essa allegato hanno delegato la Comunità d'Ambito a curare per loro conto tutti gli adempimenti necessari allo svolgimento della gara per la scelta del socio privato, specificando che detta delega sarebbe stata estesa al nuovo soggetto che la Regione Toscana avrebbe individuato in sostituzione della Comunità d'Ambito, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, c. 186 *bis*, della L. 191/2009, come poi avvenuto a partire dal 01/01/2012 quando la Regione Toscana, con L.R. n. 69 del 28/12/2011, ha istituito l'Autorità per il servizio di gestione integrata rifiuti urbani ATO Toscana Costa.
- La citata delibera n. 10 del 28/09/2011 ha, tra l'altro, fissato le seguenti fasi per l'adesione dei comuni alla costituenda società mista e per i successivi aumenti di capitale:
 - a) prima fase: i soci pubblici (ossia tutti i Comuni facenti parte dell'ATO Toscana Costa) costituiscono una *new Co.* con forma giuridica di società per azioni e con capitale sociale, da conferire in denaro, entro i valori minimi previsti dalla legge;
 - b) seconda fase: il capitale sociale "minimo" deve essere aumentato mediante conferimento in natura ex art. 2343 e ss. c.c. da parte dei Comuni dei propri *assets* patrimoniali;

- c) terza fase: all'esito dell'aggiudicazione della gara per la scelta del socio privato il capitale sociale sarà nuovamente aumentato mediante un aumento riservato al socio privato così selezionato in misura corrispondente all'offerta economica risultata aggiudicataria.
- In data 16/12/2011 è stata costituita in Pisa, con atto ai rogiti del Notaio dott. Massimo Cariello, rep. 18584, racc. 6623, la società a capitale interamente pubblico RetiAmbiente S.p.A., con capitale sociale di euro 120 mila sottoscritto da 95 dei 111 Comuni che allora appartenevano all'ATO Toscana Costa.
 - In data 28/12/2011 la Comunità di Ambito ATO Toscana Costa ha dato avvio alla procedura di gara per la scelta del socio privato destinato ad acquisire una partecipazione azionaria pari al 45% del capitale sociale di RetiAmbiente S.p.A.
 - I singoli Comuni, ai fini del conferimento dei loro *assets* patrimoniali in RetiAmbiente S.p.A. hanno stabilito di ricorrere alla facoltà prevista dall'art. 2343 *ter*, comma 2, lett. b) del codice civile, per il quale il conferimento di beni in natura può essere effettuato *“al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri direttivi generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità”*.
 - I Comuni hanno quindi incaricato l'Autorità di ambito di selezionare, mediante gara ad evidenza pubblica, un soggetto munito dei requisiti di indipendenza e professionalità richiesti da detta norma. L'Autorità ha indetto la gara in questione di cui è risultata aggiudicataria Mazars S.p.A. dal 23/07/2015 B.D.O. Italia S.p.A., individuata quindi quale esperto indipendente incaricato di effettuare le valutazioni di stima dei beni che i singoli Comuni hanno dichiarato di voler conferire in RetiAmbiente S.p.A.
 - Lo statuto della società prevede che possono essere soci i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale “A.T.O. Toscana Costa” così come delimitato dalla legge regionale toscana 28 Dicembre 2011, n. 69;
 - Che è interesse della società ampliare il proprio capitale sociale ai comuni, che seppure nel perimetro dell'ambito territoriale di cui al paragrafo precedente, non hanno ancora acquisito lo *status* di azionista che al momento risulta essere solo uno e precisamente il Comune di Borgo a Mozzano;
 - che il Comune per il tramite del Sindaco appena nominato ha confermato che provvederà a mettere in atto tutti gli adempimenti necessari a divenire socio della società prima dell'Assemblea che dovrà deliberare e sottoscrivendo l'aumento di capitale pari ad € 586,00 così come sarebbe stata la quota da sottoscrivere in sede di costituzione della società.

Pertanto, alla luce di quanto sopra potranno essere quindi emesse, come numero massimo, numero **586,00** azioni ordinarie di valore nominale pari a Euro 1,00 da riservare esclusivamente al Comune di Borgo a Mozzano.

Trattandosi di sottoscrizione di azioni a favore di un nuovo socio, al cui ingresso ha interesse la società, secondo quanto previsto nel corpo della medesima è da ritenere applicabile il disposto di cui al comma 5 dell'art 2441 del C.C. e, quindi, l'aumento di capitale è attuato con esclusione del diritto di opzione. La totale inattività della società dalla data di costituzione alla data di delibera dell'aumento conduce alla valutazione secondo la quale:

1. Non è previsto alcun sovrapprezzo per le azioni di nuova emissione
2. Le azioni di nuova emissione, ordinarie, vengono emesse allo stesso valore nominale di Euro 1,00

Pisa, li 3 Giugno 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Fortini



RETIAMBIENTE S.P.A

Sede in VIA ARCHIMEDE BELLATALLA 1 - 56121 PISA (PI) Capitale sociale Euro 21.537.393,00 i.v.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art.
2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della RETIAMBIENTE S.P.A,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale- UHY BOMPANI S.R.L. - iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, essendo la società:

- tenuta alla redazione del bilancio consolidato
- Tenuta a rispettare il dettato normativo del comma 2 dell'art 3 del D.LGS 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" in base al quale nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale

Per questi motivi l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci del 31 gennaio 2017. La relazione della Società di Revisione legale UHY BOMPANI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018 è stata predisposta in data 12 giugno 2019 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società RETIAMBIENTE S.P.A con il bilancio d'esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2018. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società RETIAMBIENTE S.P.A al 31/12/2018

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è stata avviata;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono assenti;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- non vi è presenza di personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, circostanza che non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Consiglio di Amministrazione.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c
- Non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato n. 2 pareri previsti dalla legge e precisamente quello previsto dal C. 6 art 2441 c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) - Costi impianto ed ampliamento- dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di utile di Euro 202.061 contro un utile di esercizio di Euro 67.678 dell'esercizio precedente
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 202.061 : Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 al pari della proposta di destinazione del risultato di esercizio , così come redatto dagli amministratori.

LIVORNO 13 giugno 2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

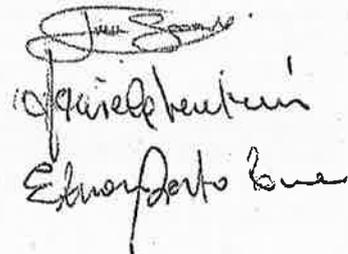
Juri Scardigli

Sindaco effettivo

Venturini Daniela

Sindaco effettivo

Bartolomei Eleonora



RETIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500
Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II, n° 2 - 56121 PISA PI
Numero R.E.A 175320
Registro Imprese di PISA n. 02031380500
Capitale Sociale Euro € 21.537.393,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2018

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 202.061,00 contro un utile dell'esercizio precedente pari ad Euro 67.678,00.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società ha proseguito nel compito di svolgere le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al conferimento dei beni da parte dei soci in modo da configurarsi come soggetto meritevole della concessione per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, che darà vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel territorio delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara.

La società risulta ancora inattiva.

Durante l'esercizio si sono compiute le seguenti attività, condotte dal nuovo Organo Amministrativo, in composizione collegiale e che è subentrato all'Amministratore Unico dal 19 giugno 2018:

- Confronto e collaborazione con l'Autorità di ATO per la definizione del Piano Straordinario per la gestione dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa;
- Verifica della procedibilità del percorso di fusione per incorporazione delle società controllate in Retiambiente spa;
- Preparazione degli "atti di indirizzo" assembleari per la configurazione della società in house providing, a totale partecipazione pubblica, in luogo del precedente assetto di società mista a capitale pubblico-privato.

La Società controlla direttamente le seguenti Società di servizio pubblico locale deputate alla raccolta dei rifiuti urbani nel perimetro previsto dall'ATO Toscana Costa. **RetiAmbiente SpA**, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, con codice fiscale 02031380500, con capitale sociale pari a euro 21.537.393,00 - controllante

- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera (PI), Viale America n. 105, con capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;
- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline Due, con capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;



- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, con capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, con capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, con capitale sociale pari a euro 557.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
- **SEA Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, con capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%

Andamento della gestione

La società ha svolto attività minime, principalmente con l'intento di coordinare le aziende partecipate, cercando di avviare un percorso condiviso di aggregazione funzionale incominciando ad attivare sinergie utili al conseguimento di economie di scala.

Stante l'inattività della società, per cui si ha una gestione minimale dei costi legati, principalmente, al mantenimento della società secondo le vigenti normative, si rimanda alla Nota Integrativa del bilancio per tutti gli approfondimenti relativi alla visione complessiva della gestione delle società partecipate e degli obiettivi comuni.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

A conferma di quanto riferito nella Nota Integrativa si conferma che la società non ha nessun dipendente.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, che, di fatto la società non ha utilizzato.

Rischio di liquidità

L'impresa non presenta passività finanziarie avendo posizioni attive sull'unico conto corrente bancario aperto ed usufruendo dei contributi delle società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, la nuova configurazione di società in house providing ha innescato un percorso che dovrà portare alla formazione di un'unica entità operativa svolgente i servizi del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nel perimetro di competenza dell'ATO Toscana Costa, secondo l'assetto Capogruppo/Società operative locali come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 marzo 2019. In conseguenza di ciò, la Società si doterà di un Piano Industriale capace di recepire le indicazioni del Piano Straordinario di ATO e di proporsi, dunque, per ricevere l'affidamento diretto in house providing dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani. Del percorso formativo del soggetto gestore unico di ATO è parte fondamentale il compimento del processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti sul territorio delle quattro province e non ancora acquisiti alla compagine di Retiambiente spa.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2018 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per la seguente motivazione: obbligo di redazione del bilancio consolidato.

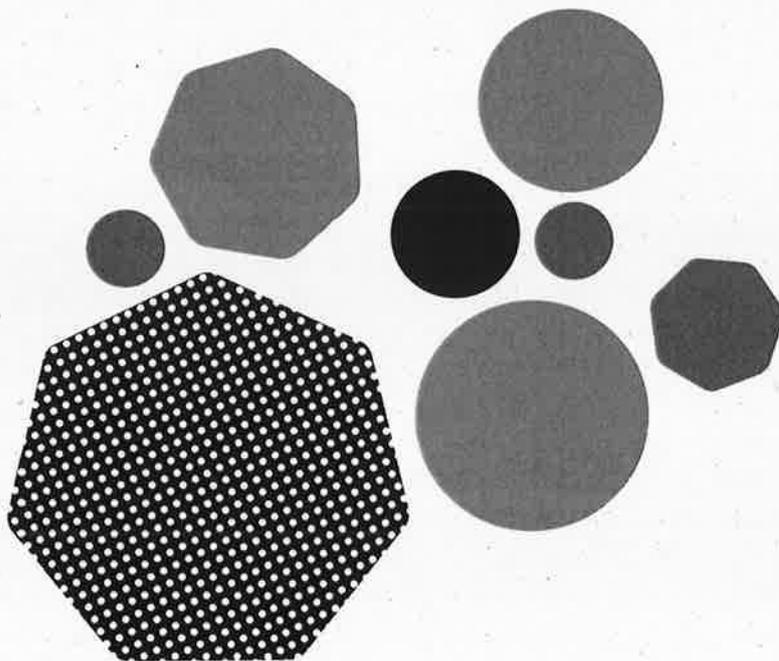
Vi ringrazio per la fiducia accordata al Consiglio di Amministrazione e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Fortini



RETIAMBIENTE S.P.A.

*Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27
gennaio 2010, n. 39 sul bilancio di esercizio
al 31.12.2018*



Giugno 2019

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della
Retiambiente S.p.A.
Via Archimede Bellatalla, 1
Pisa

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Retiambiente S.p.A. (la **Società**), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione"* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali: abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili dell'attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

UHY BOMPANI S.r.l.

Simone Sartini
Socio Amministratore

Firenze, 12 giugno 2019